

Comunicati SIA

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2008)**

Heft 2

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

Assemblea dei delegati della SIA

Il 7 dicembre 2007 si è svolta l'assemblea ordinaria dei delegati della SIA.

Durante la stessa, diretta dal presidente della SIA arch. Daniel Kündig, i delegati hanno approvato il preventivo per l'anno 2008 ed alcune modifiche statutarie. È stata accolta l'affiliazione alla SIA di «Geosuisse» ed è stato ratificato il Regolamento SIA 106 sulle prestazioni e gli onorari dei geologi.

I delegati hanno confermato alla presidenza della nostra società l'arch. Daniel Kündig. Pure confermati i membri della Direzione che hanno sollecitato il rinnovo del mandato.

Si è preso atto della rinuncia dei colleghi Daniele Stocker (della Sezione Ticino) e Blaise Junod che hanno deciso di rinunciare ad un nuovo mandato in seno alla direzione per motivi professionali.

I due colleghi sono stati ringraziati per il lavoro svolto a favore della SIA. Al loro posto è stato dapprima designato l'arch. Valerio Olgiati di Flims che ha ottenuto l'unanimità dei suffragi dei delegati presenti all'assemblea.

Il secondo posto libero sarà assegnato durante la prossima assemblea dei delegati e la direzione propone, a tale carica, l'arch. Eric Frei, attualmente presidente della Sezione vodese.

L'assemblea ha inoltre preso atto della rinuncia del collega Bruno Giacomini a rappresentare la SIA in seno al Consiglio d'Onore svizzero. Al suo posto è stato designato il collega Marcial Chabloy. Gli altri membri del Consiglio d'Onore sono stati rieletti. Essi sono: il presidente Jean Claude Badoux, Nicolas Kosztics, Otto Künzle, Arthur Brüniger e Thomas Malanowski. È stata inoltre designata la Commissione per la verifica dei conti nella quale è stato eletto l'ing. Pierluigi Telleschi, della Sezione Ticino, oltre all'ing. René Stadler. Questa Commissione è presieduta dalla collega Silvia Schoch e comprende anche il collega Wiebke Rösler.

L'ing. Telleschi e l'ing. Stadler hanno sostituito i colleghi Karsten Kunert e Yves-Alain Brechbühler che, dopo 6 anni di attività nella Commissione di verifica dei conti, hanno lasciato l'incarico in ossequio alle norme dello statuto della SIA.

Consultazione sui Regolamenti SIA 143 e 142

La SIA ha posto in consultazione il nuovo «Regolamento sui mandati di studio paralleli SIA 143» e la revisione parziale del «Regolamento sui concorsi di architettura e ingegneria SIA 142» (edizione 1998)

Finora i mandati di studio paralleli erano trattati nell'annesso al Regolamento SIA 142 (edizione 1998) che si occupava unicamente dei principi fondamentali che differenziano questa forma di mandato da quella dei normali concorsi. Si sono inoltre rivelate insufficienze circa la messa in concorrenza, le indennità, il proseguimento del mandato. La SIA ha dunque ritenuto necessario intervenire elaborando un Regolamento adatto ai mandati di studio paralleli allo scopo di colmare le lacune descritte. La SIA risponde in tal modo alle richieste dei proprietari delle opere, pubbliche e private, di avere a disposizione una forma non anonima di messa in concorrenza di idee e progetti che permetta loro di dialogare direttamente con i partecipanti al concorso. Assieme al nuovo Regolamento SIA 143 si propone inoltre la revisione parziale del Regolamento SIA 142 per renderlo maggiormente adatto ad affrontare i problemi che si sono posti nella pratica professionale. Le proposte in consultazione sono pubblicate nel sito Internet della SIA e le eventuali osservazioni devono essere presentate tramite il formulario scaricabile dal sito Internet della SIA.

Pubblicazioni SIA 2008.

È a disposizione l'elenco delle pubblicazioni SIA 2008 in lingua tedesca e francese. L'elenco reca una breve presentazione di questi documenti (norme, regolamenti, quaderni tecnici) Vengono descritte in dettaglio le prestazioni webnorm e i-Norm.

La SIA Auslieferung co.Schwabe AG (telefono 061/467 85 74) è a disposizione per la vendita di tali documenti a chi ne fa richiesta.

Elezioni nelle Commissioni della SIA nel secondo semestre 2007

Nel corso del secondo semestre 2007 diversi colleghi hanno accettato di far parte di Commissioni della SIA. Grazie alle loro conoscenze specifiche es-

si apportano un contributo importante alla vita della nostra associazione. La Direzione e il Segretariato centrale ringraziano questi colleghi per aver accettato l'invito della SIA. La collaborazione nelle Commissioni è aperta a tutti i membri SIA. I colleghi che sono interessati a far parte di una Commissione possono trovare l'elenco dei posti vacanti nel sito Internet della nostra associazione.

Tra i nuovi eletti, nel periodo citato, troviamo l'arch. Pia Durisch di Lugano che è stata designata membro della Commissione SIA 142 sui concorsi di architettura ed ingegneria. La presenza della collega in una Commissione così importante come la SIA 142 onora anche la Sezione Ticino che, unitamente alla nostra redazione, presenta all'arch. Pia Durisch le felicitazioni e gli auguri del caso.

Affiliazione alla SIA nell'ultimo trimestre 2007.

Nel periodo che va dal 1.ottobre al 31 dicembre 2007 la SIA ha accolto 7 nuovi uffici di progettazione e altre 6 succursali già affiliate hanno manifestato l'intenzione di aderire alla SIA.

Nel medesimo periodo 38 colleghi hanno aderito alla SIA come membro individuale. Inoltre 24 studenti e 4 professionisti hanno chiesto di essere ammessi come membro associato.

Consultazione sulla norma SIA 266/2 «Muratura in pietra naturale».

La SIA comunica che è stata posta in consultazione la norma SIA 266/2 «Muratura in pietra naturale» che sostituisce la norma SIA V 178. Quest'ultima trattava il caso delle nuove costruzioni e la manutenzione delle opere in pietra naturale. La nuova norma si limita alla messa in opera di nuove costruzioni in muratura di pietra naturale. La manutenzione sarà trattata dalla norma SIA 269 «Basi per la manutenzione delle strutture portanti» e, in particolare, dalla norma specifica SIA 269/6 «Manutenzione delle strutture portanti in muratura» Il progetto in consultazione può essere letto nel sito Internet della SIA e eventuali osservazioni devono essere presentate con l'apposito formulario scaricabile dal medesimo sito.

Lavori della Direzione della SIA

La Direzione della SIA ha esaminato l'evoluzione dei suoi obiettivi. I cambiamenti climatici, la sicurezza e la durabilità dell'approvvigionamento energetico sono tra le maggiori sfide. Il parco immobiliare rappresenta il maggior consumatore di energia perché circa il 50% dell'energia consumata in Svizzera è assorbita dalle costruzioni, dall'esercizio e dalla manutenzione del patrimonio costruito. Ingegneri ed architetti hanno dunque un importante compito da

svolgere in questo campo. La SIA sostiene la durabilità nel campo delle trasformazioni di immobili e l'innovazione nel settore energetico. Il membro della direzione dell'EMPA, ing. Peter Richner, è stato incaricato dalla SIA per queste missioni. Egli dovrà avanzare proposte per attualizzare il concetto di efficienza energetica della SIA che risale al 1993 (comprese le norme e le direttive in materia). Secondo Peter Richner gli indici di consumo energetico sono fissati attualmente a livelli troppo elevati. È inoltre indispensabile formulare altre norme e direttive per garantire un rinnovo durevole della costruzione. L'obiettivo della SIA è di arrivare a creare un «Certificato energetico SIA degli edifici» che serva quale modello per ogni forma di costruzione e di rinnovamento. La SIA dovrà offrire corsi di accompagnamento e di promozione in materia. La direzione ha esaminato anche il settore della formazione ed ha constatato che, sovente, le sue proposte rimangono inascoltate. La Commissione della formazione ha elaborato un documento ma le sue direttive sono troppo vaghe. Sono dunque necessarie proposte maggiormente dettagliate. Un Gruppo di lavoro è stato perciò incaricato di elaborare profili di formazione con i Gruppi professionali. Questo compito servirà quale base per il documento della Commissione della formazione della SIA che, a sua volta, costituirà la direttrice per gli interventi della SIA in campo politico e formativo. L'obiettivo è quello di rafforzare l'immagine dei professionisti della costruzione. La Direzione, assieme ad alcuni esperti, ha inoltre dibattuto il tema delle «Condizioni generali per i lavori di costruzione» e la necessità di un loro riorientamento. La rinuncia alle «Condizioni generali» chiesta da più parti, è stata considerata irrealista. Secondo il collega Daniel Gerber le «Condizioni generali» sono molto importanti e mantengono la loro validità perché facilitano l'estensione dei contratti. Dal punto di vista giuridico Peter Rechtsteiner teme che le «Condizioni generali» spostino sempre più compiti dall'impresario al progettista. Ciò può comportare difficoltà per il progettista. La Direzione ha perciò chiesto una riduzione del numero delle «Condizioni generali» ed una semplificazione del loro contenuto. Le «Condizioni generali» saranno elaborate solo nei casi veramente giustificati e il preambolo che figura all'inizio di ogni documento sarà integrato nella norma SIA 118. La Direzione si è inoltre occupata dell'eccesso di regolamentazione che si verifica nel campo della costruzione. I responsabili politici chiedono sempre maggiori standard di sicurezza e l'amministrazione risponde aumentando il numero delle prescrizioni e dei regolamenti. Alla fine il progettista perde la visione d'insieme. La Direzione della SIA intende per-

ciò impegnarsi, presso le amministrazioni cantonali e federali, per far passare il messaggio inteso a ridurre il numero delle regolamentazioni. La Direzione ha infine preso atto dell'evoluzione positiva dello SIA-Service, molto apprezzato dagli uffici di progettazione.

Informazioni sui mestieri dell'edilizia.

La SIA ha pubblicato 3 documenti informativi dedicati alle professioni di disegnatore, di architetto e di ingegnere civile. Essi sono concepiti per sensibilizzare i giovani nei confronti di queste professioni. I documenti sono disponibili gratuitamente presso il Segretariato centrale della SIA a Zurigo e possono essere comandati al numero 044/283.15.23.

Seminario sul «Costo garantito»

Il 15 aprile 2008 si è svolto, a Losanna, un seminario sul «Costo garantito SIA Plus». Questo tipo di contratto intende garantire il preventivo ed i termini di consegna conciliando i vantaggi di trasparenza e di flessibilità con l'interesse di garantire il preventivo.

Nomine nel Consiglio delle Scuole Politecniche federali: il rammarico della SIA

Il Consiglio federale ha nominato l'avv. Fritz Schiesser, Consigliere agli Stati del Canton Glarona, nuovo presidente del Consiglio delle Scuole Politecniche federali.

Sono stati nominati anche altri due membri: l'ing. Hans Hess, ingegnere in scienze dei materiali e la dott. Barbara Haering, diplomata in scienze naturali ed ex Consigliere nazionale.

La SIA deplora che il Consiglio delle Scuole Politecniche federali non sia attualmente rappresentato da nessun architetto o ingegnere civile. Dopo le nomine citate le professioni della costruzione non sono presenti in questo consesso.

Si tratta di una lacuna che la SIA e «Constructionsuisse» hanno più volte denunciato nel corso degli incontri con il Consiglio dei Politecnici. Purtroppo il Consiglio federale non ha ritenuto di dar seguito alle loro richieste. La necessità di nominare un rappresentante del mondo della costruzione in seno al Consiglio dei Politecnici svizzeri era stata segnalata dalla SIA e da «Constructionsuisse» anche in un recente incontro con il Consigliere federale on. Pascal Couchepin. La SIA non ritiene giusto che specialità così importanti come l'architettura e l'ingegneria civile non siano rappresentate nel Consiglio dei Politecnici rimanendo, in tal modo, fuori dal consesso dove si effettuano le scelte strategiche in questo campo della formazione superiore.

Già nel gennaio 2007 la SIA e «Constructionsuisse»

hanno avanzato una richiesta in tal senso proponendo anche alcuni nomi di possibili candidati.

La SIA segnala che il numero degli studenti in architettura ed in ingegneria civile, presso i due Politecnici federali di Zurigo e Losanna, è molto elevato. Inoltre i professionisti svizzeri attivi nel settore della costruzione sono numerosi. Senza di loro la realizzazione di infrastrutture, necessarie allo sviluppo della nostra società, si arresterebbe.

Il valore delle costruzioni esistenti si eleva a 2500 miliardi di franchi e il volume degli investimenti annuali nella costruzione è di ca. 100 miliardi di franchi. La costruzione apporta dunque un notevole contributo al prodotto interno lordo. Esso può essere valutato in circa un quarto del PIL.

Ingegneri ed architetti si occupano della costruzione di infrastrutture, dell'approvvigionamento di acqua, dei pericoli naturali, della gestione economica delle risorse, di energia, ecc. Il loro contributo ad affrontare le crisi planetarie, per la salvaguardia dell'ambiente, è importante.

La qualità delle nostre infrastrutture deve essere conservata a favore delle future generazioni.

La SIA ricorda che il Consiglio federale sostiene la formazione con notevoli risorse finanziarie. Un passo notevole è stato fatto recentemente aumentando del 6%, in media, rispetto al quadriennio precedente, i mezzi finanziari riservati alla formazione. In un periodo in cui le Autorità politiche sono costrette ad esercizi di risparmio cioè costituisce un buon segno. Purtroppo la decisione di non tener conto delle richieste della SIA riguardo alla composizione del Consiglio dei Politecnici federali è in contrasto con la decisione di aumentare i crediti a favore della formazione.

La SIA e «Constructionsuisse» sono convinte che le candidature da loro proposte avrebbero potuto portare un importante contributo alla strategia del Consiglio dei Politecnici federali. Si auspica dunque che il settore della costruzione non venga più ignorato in occasione di prossime sostituzioni in seno a tale consesso.

Obbligo dell'impresario di versare una caparra

Il proprietario di un'opera risultata difettosa può chiedere all'impresario responsabile dell'errore una caparra per coprire i costi della riparazione eseguiti da un'altra impresa. Il Tribunale federale ha recentemente preso questa decisione fondandosi sulla norma SIA 118. Quest'ultima permette al proprietario dell'opera di far eliminare, da terzi, un eventuale difetto senza attendere la decisione di un giudice. Il caso giudicato dal TF è il seguente: Il proprietario di un edificio, chiamato A, ha dato mandato all'impresario B di rivestire il tetto della sua officina per eliminare

infiltrazioni di acqua. Il contratto prevede il rispetto della norma SIA 118. Al termine dei lavori, entro il periodo di garanzia, il proprietario segnala all'impresario che le infiltrazioni persistono. L'impresario tenta di porre rimedio al difetto ma le infiltrazioni rimangono anche dopo il secondo intervento.

Il proprietario segnala nuovamente all'impresario B il problema ma quest'ultimo si rifiuta di intervenire una terza volta. Il proprietario A assegna perciò il mandato ad un nuovo impresario chiamato C e chiede all'impresa B di anticipargli la somma per l'intervento di sistemazione del tetto dell'officina.

L'impresario B rifiuta di versare questa caparra ed il caso finisce di fronte ai giudici. Il Tribunale federale, nella sua decisione, richiama la norma SIA 118. Essa esige che, in caso di difetti alla costruzione, il proprietario deve, in prima battuta, chiamare in causa l'impresa che ha realizzato l'opera. Se quest'ultima si rifiuta di intervenire il proprietario può rivolgersi ad un'altra impresa. Il proprietario può allora ridurre la somma da pagare all'impresa responsabile del difetto o può addirittura denunciare il contratto.

Nel caso in esame A ha agito correttamente. Dal momento che l'impresa B, dopo il secondo intervento, si è rifiutata di procedere ancora una volta, ha chiamato l'impresa C. Secondo la norma SIA 188 A ha il diritto di agire in tal modo. Il Tribunale federale ha sentenziato che A, dovendo pagare la nuova impresa C per eliminare il difetto, ha il diritto di chiedere all'impresa B di anticipargli una caparra a tre condizioni: che essa venga usata per pagare l'impresa C per eliminare il difetto in causa, che venga restituita l'eventuale eccedenza e che il lavoro venga eseguito entro un termine ragionevole (ad esempio entro 3 anni). La sentenza è importante anche per i membri della SIA. Essi devono sempre esigere che la norma SIA 118 venga integrata nei contratti di impresa.

Prestazioni supplementari nel quadro di un onorario a forfait

I proprietari di opere desiderano conoscere in anticipo il costo della costruzione, compresi gli onorari dei progettisti. Cio' vale per gli Enti pubblici, che devono formulare una richiesta di credito ai legislativi, ma anche per i privati che vogliono sapere se possono sopportare la spesa. Quando vengono chieste prestazioni supplementari sorgono dunque conflitti. La SIA cita il caso esemplare in cui un proprietario, dopo aver firmato un regolare contratto dettagliato con il progettista, ha richiesto lavori supplementari che hanno elevato il costo soggetto ad onorario da 800 mila franchi a 1,3 milioni di franchi. Al termine dei lavori il proprietario contesta il calcolo dell'onorario basato su 1,3 milioni affermando di non essere stato avvertito che

l'onorario sarebbe aumentato a causa dei lavori supplementari richiesti. L'architetto si è rivolto alla SIA per sapere come procedere. Si noti che il preventivo comprendeva l'onorario dettagliato calcolato sulla spesa di 800.000 fr. Il prezzo era dunque convenuto in anticipo e l'architetto, ogni volta che il proprietario gli chiedeva una prestazione supplementare, avrebbe dovuto fargli presente che anche l'onorario sarebbe aumentato. Il proprietario avrebbe allora potuto scegliere se effettuare tali lavori o meno. L'architetto non ha purtroppo avvertito il proprietario di questo fatto. Si è limitato ad avvertirlo che il costo della costruzione avrebbe subito un aumento a causa dei lavori supplementari. Il silenzio, in questo caso, non è stato d'oro.

L'atteggiamento del progettista si presta dunque ad essere interpretato come se l'onorario iniziale non dovesse aumentare. Le possibilità di farsi riconoscere il supplemento di onorario, con un'azione giudiziaria, sono dunque scarse in un caso come questo. Prima di intraprendere una tale azione giudiziaria, dall'esito incerto, l'architetto dovrebbe cercare di convincere il proprietario che, a causa dei lavori supplementari richiesti, ha avuto oneri supplementari non compresi nell'onorario iniziale. Il proprietario dovrebbe capire che l'onorario pattuito inizialmente si riferiva ai lavori preventivati e non a quelli supplementari. Il progettista avrebbe comunque dovuto avvertire il proprietario che anche il suo onorario, e non solo i costi della costruzione, avrebbe subito un aumento.

L'architetto potrebbe inoltre convincere il proprietario a sottoporre il caso ad un mediatore. È comunque chiaro che il proprietario non può richiedere al progettista lavori supplementari oltre a quelli pattuiti senza pagarli.

La SIA ricorda che i contratti firmati con onorario a forfait devono indicare anche le prestazioni comprese in quell'onorario. Senza indicare tali prestazioni esiste il rischio che, al termine dei lavori, esse non vengano riconosciute dando luogo a conflitti giudiziari dall'esito incerto.

Progetto «Halles e parkings coperti»

Il 27 novembre 2004 l'improvviso cedimento di una soletta di un'autorimessa di Gretzenbach ha causato la morte di sette pompieri che erano intervenuti a spegnere l'incendio che si era sviluppato nell'autorimessa. Il rapporto degli esperti ha dimostrato che la rottura della soletta in cemento armato è avvenuta a causa di punzonamento. In seguito a questa tragedia la Commissione delle norme strutturali della SIA ha deciso di organizzare una formazione specifica per professionisti del ramo oltre ad una campagna di sensibilizzazione destinata al grande pubblico. È stato perciò lanciato il

progetto «Halles e parkings coperti». Attualmente è in corso di elaborazione una documentazione tecnica che specificherà la procedura di verifica da applicare alle autorimesse coperte e, in particolare, metterà l'accento sui punti da osservare con attenzione in opere di questo tipo. La documentazione si fonda sulla norma SIA 239 «Conservazione delle strutture portanti». La SIA informerà i professionisti del ramo, i proprietari di immobili ed il pubblico in generale.

Corsi del SIA service.

Il SIA service ha recentemente organizzato due corsi dal titolo: «Scelta della forma giuridica corretta» e «Pianificare per tempo la successione».

Consultazione sulla norma SIA 283.

Il progetto di norma SIA 283 concernente l'asfalto colato per strati di copertura, rivestimenti del suolo, ecc, con le relative prove dei materiali e conformità, è stato messo in consultazione.

Il documento figura nel sito Internet della SIA. Eventuali osservazioni devono essere trasmesse al Segretariato centrale della SIA tramite il formulario «ad hoc». Commenti trasmessi in altra forma non possono essere considerati.

Situazione congiunturale a gennaio 2008: meno ottimismo per l'avvenire

Il KOF (Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo) ha pubblicato i risultati dell'indagine che effettua regolarmente, per conto della SIA, sulla situazione congiunturale. Il documento relativo all'inizio 2008 afferma che i colleghi che hanno partecipato all'indagine sono soddisfatti della situazione attuale ma esprimono apprensione circa l'evoluzione futura. L'ottimismo che ha caratterizzato gli ultimi anni è dunque in diminuzione molto probabilmente a causa delle notizie provenienti dagli USA con la crisi dei subprimes, che si ripercuote anche su diversi istituti bancari svizzeri, e le prime avvisaglie di recessione negli USA. La situazione ad inizio 2008 è giudicata ancora migliore rispetto al trimestre precedente cioè che conferma la tendenza al rialzo prevista lo scorso anno. La crescita del montante globale dei lavori di costruzione accusa però un rallentamento. Le cifre ristagnano soprattutto nel settore della costruzione di alloggi mentre continua la progressione nel campo delle costruzioni industriali e commerciali (anche se in misura minore rispetto al trimestre precedente). Si nota una certa ripresa delle costruzioni pubbliche (comprese le infrastrutture) che partivano comunque da un livello relativamente basso. Gli uffici di progettazione si attendono un leggero aumento dei mandati nel pros-

simo trimestre ma temono, purtroppo, che a medio termine la situazione congiunturale peggiorerà. Le riserve di lavoro ammontano attualmente, in media, a nove mesi e i progettisti si attendono un aumento degli onorari. Le imprese di maggiori dimensioni sono le più soddisfatte della situazione attuale. Cio' si spiega dal momento che la diminuzione del lavoro nel campo della costruzione di alloggi tocca soprattutto le piccole imprese. Lo sviluppo positivo che si verifica nelle costruzioni pubbliche, e in particolare nella costruzione di infrastrutture, va soprattutto a beneficio delle grandi imprese. Cio' non toglie che, per quanto riguarda l'evoluzione futura, le piccole e medie imprese sono maggiormente ottimiste. Infatti le grandi imprese risentono dell'incertezza relativa ai grandi progetti. Gli architetti non registrano aumenti di lavoro rispetto al trimestre precedente. Comunque le riserve di lavoro restano buone e, in generale, gli architetti sono soddisfatti della situazione di inizio 2008. Gli architetti si attendono una certa diminuzione del lavoro sia a breve, sia a medio termine; ritengono che il settore industriale abbia ancora possibilità di crescita e sperano in un certo aumento degli onorari. Gli ingegneri, ad inizio 2008, sono più ottimisti degli architetti. Le loro prestazioni sono aumentate rispetto al trimestre precedente. Gli ingegneri ritengono che, nel prossimo trimestre, la congiuntura economica continuerà ad aumentare ma temono una recessione a medio termine. L'80% degli ingegneri non ha comunque timore per l'avvenire. Diversi studi di ingegneria ritengono di dover assumere personale: circa un quarto delle risposte pervenute al KOF si è espresso in tal senso. L'indagine di inizio 2008 ha dimostrato che gli ingegneri civili sono, per la prima volta da diverso tempo, più ottimisti rispetto agli ingegneri specialisti degli impianti dell'edilizia.

La SIA ha pubblicato il nuovo RPO 106 per il calcolo degli onorari dei geologi. Il concetto si basa sul calcolo del tempo effettivo impiegato e considera il prezzo orario, la qualifica del team impiegato e la complessità del mandato. Il corso è dedicato a geologi, architetti, ingegneri e committenti.

Data: 16.6.2008 Bellinzona/Gordola, 13.30 - 17.00

Docenti: Dr. Luca Bonzanigo, geologo; Daniel Gerber, architetto; Walter Maffioletti, avvocato.

Prezzi: Membri ufficio SIA CHF 200

Membri individuali SIA / Membri CHGEOL CHF 300

Non membri CHF 400

Il RPO 106 non è compreso nel prezzo del corso.

Iscrizioni: contact@siaservice.ch.

Informazioni presso SIA-Service al numero 044